

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022



Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"
LOCATE di TRIULZI (Mi)



SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

NUCCIA FUMAGALLI

Via Fontana

Età alunni: 3-5 anni

Orario di funzionamento

dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

Via Don Milani

Età alunni: 6 – 10 anni

Orario di funzionamento

dalle 8.25 alle 16.30

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ANTONIO LOCATELLI

Via Togliatti

Età alunni: 11 – 14 anni

Orario di funzionamento

dalle 8.00 alle 13.55



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON MILANI LOCATE
DI TRIULZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3812 del
03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2019 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo Don Milani - <https://scuolalocate.edu.it/> - è situato nel comune di Locate di Triulzi, un paese di circa 10.000 abitanti, ultimo della zona sud-est della città metropolitana di Milano. È inserito nel Parco Agricolo Sud di Milano che cinge Milano da Ovest a Est nella porzione meridionale ed è collegato al parco del Ticino e al parco dell'Adda.

La storia del comune di Locate si lega indissolubilmente a quella della principessa Cristina di Belgioioso, che attuò nel paese delle riforme socio-politiche che lo trasformarono in un comune tra i più moderni dell'epoca. Tra le numerose opere da lei realizzate si ricordano l'asilo infantile, che da lei ancora oggi prende il nome, la scuola elementare e due scuole superiori. Si occupò dei poveri e degli ammalati, garantendo loro cibo e medicinali gratuiti.

L'Istituto è nato il primo Settembre 2000, a seguito di esigenze di dimensionamento e di ristrutturazione della rete scolastica territoriale (D.Lgs.112/1998).

Oggi è costituito da:

- Scuola dell'Infanzia "Nuccia Fumagalli"
- Scuola Primaria "Don Milani"
- Scuola Secondaria di Primo Grado "Locatelli"

Le tre scuole sono localizzate nel centro abitato del comune di Locate di Triulzi ed accolgono la gran parte dell'utenza scolastica del Comune stesso.

Il bacino d'utenza appare piuttosto eterogeneo: gli allievi sono di provenienza socio-economica diversa. Sono presenti alunni stranieri, anche di recente immigrazione.

Il nostro Istituto, da molti anni, collabora e si confronta costantemente e proficuamente con l'Amministrazione comunale, che promuove e finanzia numerosi progetti e iniziative.

La scuola è aperta al territorio e sono frequenti scambi e collaborazioni con tutte le realtà presenti (associazioni sportive, centri di aggregazione giovanili, oratorio, centro anziani).

Al Comune fa capo, inoltre, la fornitura di diversi servizi essenziali per la scuola: dall'assistenza educativa, alla mensa, al trasporto scolastico, ai servizi di accoglienza pre e post-scuola. L'amministrazione finanzia da molti anni anche un servizio di counseling psicologico per

alunni, famiglie e insegnanti.

Grazie ai momenti di confronto e alle proposte culturali delle associazioni e dell'Amministrazione, l'offerta formativa della nostra scuola si è arricchita.

Infine, si segnala l'attività del Comitato Genitori, presente dal 2010, che ha tra le sue finalità quelle di favorire la partecipazione attiva dei genitori, rafforzare la collaborazione tra le componenti scolastiche, facilitare la circolazione di informazioni, proporre e realizzare azioni condivise (eventi, progetti) su tematiche scolastiche ed educative, raccogliere fondi per sostenere le iniziative e i progetti dell'Istituto.

Dal punto di vista economico la scuola ha potuto contare in questi anni sui finanziamenti dello Stato e dell'Ente Locale. Inoltre, ha potuto accedere a ulteriori risorse mediante la partecipazione ai bandi PON finanziati con i fondi europei FSE e FESR.

La scuola dell'infanzia ospita 8 sezioni distribuite in tre fabbricati denominati rispettivamente "Fiore", "Castello" e "Casette". L'area "Casette", di più recente costruzione, è stata edificata con materiali ecosostenibili, dispone di aria condizionata e servizi digitali.

La scuola primaria ospita al momento 24 aule (avrà verosimilmente 5 sezioni complete entro il triennio) tutte collegate alla rete wi-fi di istituto e dotate di LIM. Il personale docente è in larga maggioranza di ruolo.

L'edificio della scuola secondaria è di nuova costruzione e in ottimo stato di manutenzione. Ospita al momento 14 aule (avrà verosimilmente 5 sezioni a partire dall'AS 2020/21). Tutte le aule sono dotate di LIM. Nella scuola sono presenti inoltre diversi laboratori per attività creative e una piccola biblioteca. Il personale docente ha un'età media inferiore a quella della media nazionale degli insegnanti della scuola secondaria di I grado.

Le tre sedi dell'Istituto Comprensivo nel tempo hanno dovuto far posto a una popolazione scolastica crescente e si preparano nei prossimi anni ad accogliere un ulteriore ampliamento. Tutte dispongono di servizi digitali (rete wi-fi e LIM) all'interno e di confortevoli spazi all'aperto per la ricreazione e/o la pratica sportiva. La scuola primaria e la secondaria hanno ampie palestre.

In risposta alle caratteristiche del territorio e dell'utenza, coerentemente con le raccomandazioni UE in materia di sviluppo delle competenze chiave (dicembre 2006 e maggio 2018) e con gli indirizzi del MIUR (Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e normativa vigente sulla certificazione delle competenze), la scuola attraverso il suo curricolo e la sua progettualità ha deciso di promuovere in modo particolare lo sviluppo di: competenze linguistiche (alfabetica funzionale e multilinguistica), competenze di cittadinanza e competenze digitali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC88500B
Indirizzo	VIA DON MILANI, SNC LOCATE DI TRIULZI 20085 LOCATE DI TRIULZI
Telefono	0290780494
Email	MIIC88500B@istruzione.it
Pec	miic88500b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://scuolalocate.edu.it

❖ VIA FONTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA885018
Indirizzo	VIA FONTANA LOCATE DI TRIULZI 20085 LOCATE DI TRIULZI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FONTANA 0 - 20085 LOCATE DI TRIULZI MI

❖ A. LOCATELLI LOCATE DI TRIULZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM88501C
Indirizzo	VIA TOGLIATTI 2 LOCATE DI TRIULZI 20085 LOCATE DI TRIULZI

Edifici	• Via TOGLIATTI 0 - 20085 LOCATE DI TRIULZI MI
Numero Classi	14
Totale Alunni	347

❖ **DON MILANI LOCATE DI TRIULZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE88501D
Indirizzo	VIA DON MILANI SNC LOCATE DI TRIULZI 20085 LOCATE DI TRIULZI
Edifici	• Via DON MILANI 0 - 20085 LOCATE DI TRIULZI MI
Numero Classi	24
Totale Alunni	538

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Laboratorio teatrale	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	2
	Pista di atletica all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Fornitura tablet in comodato (sezione digitale)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e/o SmartTV presenti nelle aule	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	103
Personale ATA	26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola - attraverso l'analisi guidata dal rapporto di autovalutazione - ha individuato delle priorità relativamente alle aree dei risultati scolastici, dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (cosidette prove INVALSI), nel perseguimento delle competenze chiave europee.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.

Traguardi

Costruire percorsi personalizzati, anche in rete, in risposta ai diversi bisogni educativi per assicurare a tutti gli alunni il successo formativo.

Priorità

Mettere a punto prove dipartimentali per il più ampio numero possibile di discipline da somministrare in specifiche fasi del percorso scolastico.

Traguardi

Rendere omogeneo il processo di valutazione d'istituto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere in trend positivo i risultati delle Prove Nazionali di Valutazione.

Traguardi

Continuare per almeno due anni il trend positivo nei risultati delle prove INVALSI e aumentare il numero degli alunni nelle fasce di voto alte.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Limitare il ricorso alle sanzioni disciplinari, prediligendo meccanismi positivi di motivazione e sostegno allo studio.

Traguardi

Prevenire atti di bullismo e comportamenti problematici in contrasto con le regole di cittadinanza e convivenza civile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'Istituto Comprensivo Don Milani accoglie e accompagna, come scuola di base, i suoi alunni lungo tutto l'arco del primo ciclo scolastico.

In questo percorso, coerentemente con le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione, ha deciso di perseguire con l'offerta curricolare e con una ricca e articolata progettualità numerose delle finalità indicate nella legge 107/2015 (art. 1 comma 7).

Di seguito l'elenco degli obiettivi individuati dalla scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO INNOVANDO PRATICHE DIDATTICHE E VALUTATIVE

Descrizione Percorso

La scuola ha elaborato un proprio curriculum d'istituto a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.

Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Per far ciò si è programmato di:

- individuare docenti referenti di dipartimenti per disciplina;
- formalizzare prove standardizzate per la valutazione degli alunni;
- definire procedure per la progettazione didattica;
- definire i profili di competenza per tutte le discipline.
- rivedere periodicamente la stesura del Curriculum d'Istituto
- verificare e aggiornare i documenti di valutazione adottati
- definire linee guida relative agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo in linea con la normativa vigente.

Curricolo e ambienti di apprendimento



Per ciò che riguarda gli ambienti di apprendimento, nell'Istituto è in corso un percorso d'innovazione, finanziato in parte dall'amministrazione comunale e in parte con fondi relativi a bandi di diversa origine (fondi europei FESR ed FSE, bandi della Regione Lombardia, iniziative a sostegno della scuola attuate da diverse realtà commerciali). L'innovazione degli ambienti di apprendimento ha avuto buone ricadute sulla motivazione (di alunni e insegnanti) e sui risultati dei ragazzi.

La scuola intende proseguire lungo questo percorso di innovazione, promuovendo un uso diffuso delle tecnologie, la costituzione di spazi multifunzionali (per es. laboratori per il coding e la robotica) l'adozione di pratiche didattiche innovative.

Curricolo, prevenzione del disagio e della dispersione

Tra gli obiettivi del curricolo anche quello indiretto di sviluppare competenze di cittadinanza e convivenza in ottica inclusiva. Per contrastare il disagio e supportare i casi più problematici di alunni a rischio dispersione, la scuola ha sviluppato un'ampia progettualità, integrata anche dal fattivo intervento degli enti locali e di numerose realtà del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completare il percorso formativo con le Unità di Apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere in trend positivo i risultati delle Prove Nazionali di Valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta di classi digitali con monitoraggio sull'uso consapevole di innovazione e pratiche di didattica situata (Classe capovolta)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere in trend positivo i risultati delle Prove Nazionali di Valutazione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Limitare il ricorso alle sanzioni disciplinari, prediligendo meccanismi positivi di motivazione e sostegno allo studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Stilare protocolli in rete e aumentare la partecipazione con accordi tra istituzioni vicine al fine di promuovere maggiori possibilità di successo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mettere a punto prove dipartimentali per il più ampio numero possibile di discipline da somministrare in specifiche fasi del percorso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere in trend positivo i risultati delle Prove Nazionali di Valutazione.

"Obiettivo:" Ultimare l'allestimento di laboratori creativi per favorire possibilità di successo scolastico e proporre un'offerta formativa

maggiormente inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Mantenere grandi rapporti di collaborazione con tutti gli enti del territorio ed in particolare con il Comune di Locate di Triulzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Limitare il ricorso alle sanzioni disciplinari, prediligendo meccanismi positivi di motivazione e sostegno allo studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPAZI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Il progetto e il coordinamento della realizzazione di un nuovo innovativo ambiente per l'apprendimento collocato presso la scuola secondaria di I grado è affidato all'animatore digitale e alla funzione strumentale per la tecnologia dell'Istituto. Agli insegnanti (sia della scuola secondaria, sia della primaria) sarà affidato l'incarico di acquisire familiarità e padronanza degli strumenti offerti in modo che gli alunni della scuola possano trarne il massimo beneficio.

Risultati Attesi

Il progetto - attuato mediante la partecipazione a iniziative che sono parte del Piano nazionale scuola digitale - si propone di realizzare un luogo privilegiato per la maturazione della competenza digitale in una prospettiva sempre più tecnologicamente avanzata, superando spazio aula e tempo curricolare.

Lo spazio, collocato fisicamente presso la scuola secondaria, sarà anche a disposizione degli alunni della scuola primaria.

Gli obiettivi specifici che la scuola si prefigge sono:

- promuovere lo sviluppo di competenze digitali e di cittadinanza digitale
- promuovere lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza (mediante l'adozione di metodiche didattiche innovative)
- diffondere l'uso delle tecnologie in ottica inclusiva
- sviluppare competenze specifiche nel campo del coding, della programmazione, della progettazione 3D.

In particolare robotica e tecnologia 3D introducono a competenze specifiche altamente tecnologiche e si configurano come elemento in grado di sostenere la motivazione dei ragazzi, orientare scelte future, prevenire il rischio dispersione.

Il progetto che ha carattere di transdisciplinarietà e flessibilità prevede che gli insegnanti acquisiscano nuove competenze nell'uso delle tecnologie per la didattica e nella produzione di materiali didattici multimediali. L'aula aumentata prevede, inoltre, la possibilità di organizzare il lavoro per gruppi flessibili, personalizzando e individualizzando l'insegnamento.

Le metodologie didattiche coniugheranno tradizione e innovatività. La metodologia della Flipped Classroom mira a sviluppare nuove competenze in ordine all'interazione tra pari e con i docenti.

L'apprendimento del Coding, invece, stimolerà lo studente a mettere in campo conoscenze procedurali di Problem Solving e costituirà una risorsa in più per alunni con bisogni educativi speciali, che abbiano bisogno di aiuto per strutturare il proprio pensiero in sequenze logiche e algoritmiche.

Le scelte metodologiche dovrebbero avere una ricaduta significativa sul territorio, facendo interagire i ragazzi con altri Enti Locali anche attraverso il Role-Play con una

condivisione finale di elaborati e materiali su piattaforme più articolate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PER GLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

L'attività è stata affidata a una commissione di lavoro costituita da insegnanti dei diversi ordini scolastici.

Risultati Attesi

La commissione di lavoro ha prodotto un ricco e articolato documento di valutazione per ciascuno degli ordini scolastici, che può essere consultato all'indirizzo:

<https://scuolalocate.edu.it/didattica/valutazione/>

Il documento, soggetto a periodiche revisioni, pone la valutazione al centro dell'azione didattica degli insegnanti non solo e non tanto dal punto di vista della misurazione e della comparazione dei livelli di apprendimento, ma anche e soprattutto quale pratica condivisa che deve avere come fine la valorizzazione e il miglioramento dei percorsi apprendimentali di tutti e di ciascuno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'uso degli iPad nell'Istituto comprensivo per coinvolgere, includere e motivare.

L'impiego combinato di tablet iPad con LIM e Apple TV consente agli alunni di fare



esperienze in diversi ambiti. La crescente disponibilità di dispositivi e la formazione dei docenti mira a rendere diffuse le diverse pratiche descritte qui di seguito.

Nella scuola dell'infanzia e in quella primaria sono previste esperienze di realtà aumentata e virtuale. I bambini hanno la possibilità di far interagire gli iPad con oggetti, disegni o piccoli manufatti di pasta modellabile. Il digitale si integra così, in modo rilevante, con esperienze didattiche tradizionali.

Le esperienze di realtà aumentata e virtuale nella scuola secondaria si arricchiscono grazie alla disponibilità di numerose applicazioni relative agli ambiti disciplinari più diversi. L'uso del tablet si accompagna alla sperimentazione di pratiche didattiche e valutative innovative.

Tablet e LIM sono strumenti ideali anche per l'apprendimento delle basi del pensiero computazionale e per esperienze di coding di complessità crescente (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado). Inoltre, grazie all'uso integrato con i tablet di dispositivi Sphero, LEGO (WeDo , EV3) gli alunni possono condurre esperienze di robotica. La creazione di vere e proprie App da parte degli studenti costituisce un ulteriore possibile sviluppo di un percorso di questo genere.

Insegnanti e alunni hanno infine la possibilità di trarre il massimo beneficio dai vantaggi offerti dalla tecnologia in ottica inclusiva: prezioso strumento compensativo, ma anche e soprattutto risorsa per personalizzare e individualizzare i percorsi di apprendimento degli alunni con i più diversi bisogni educativi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si vogliono attivare - nel corso del triennio - percorsi di formazione su metodologie didattiche innovative centrate sulle tecnologie digitali, in parte già patrimonio della scuola e, in parte, da acquisire. Accanto a questi, si propone un ciclo di "caffè digitali" - condotti da insegnanti già formati - intesi come momento di formazione, scambio e riflessione tra pari in un'ottica di continuo aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa.

Tra i temi al centro della formazione:



- Metodo maieutico e didattica digitale
- Tecnologie al servizio dell'inclusione
- Realtà aumentata, virtuale e mista al servizio della didattica
- STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) a scuola
- Coding (in particolare la proposta "Everyone can code" di Apple Computer)
- Tecnologia e musica
- Disegno digitale
- Coding e robotica

CONTENUTI E CURRICOLI

Si progetteranno percorsi di formazione per l'allestimento di uno spazio laboratorio (atelier innovativo) per integrare la didattica in apprendimento formale e non formale.

Si struttureranno in particolare percorsi di:

-Realtà aumentata, virtuale e mista al servizio della didattica: corsi suddivisi per gradi di istruzione nei quali saranno sviluppate al massimo grado competenze di realtà virtuale, aumentata e mista.

Attività laboratori funzionali all'acquisizione di competenze laterali di insegnamento nel campo delle discipline denominate stem

-Everyone Can Code:

esplorazione e all'utilizzo della curriculum di Coding di Apple. I corsisti saranno invitati a studiare le guide disponibili gratuitamente e ad operare su dispositivi.

-Musica e tecnologia:

si organizzerà un corso Dedicato proprio alla declinazione e tecnologica dell'insegnamento della musica. I corsi saranno organizzati per livelli differenti

-Disegno digitale:

strutturato diversamente a seconda del grado scolastico si darà sempre più importanza agli strumenti che sul tablet possono aiutare ragazzi a sviluppare capacità e competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA FONTANA

MIAA885018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

DON MILANI LOCATE DI TRIULZI

MIEE88501D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

A. LOCATELLI LOCATE DI TRIULZI

MIMM88501C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA FONTANA MIAA885018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON MILANI LOCATE DI TRIULZI MIEE88501D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A. LOCATELLI LOCATE DI TRIULZI MIMM88501C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

GLI ORARI DEI DIVERSI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO	ATTIVITÀ
07.15/08.00	prescuola (servizio comunale)
08.00/08.30	primo ingresso - accoglienza dei bambini
09.00/09.15	secondo ingresso - gioco libero
09.15/09.30	appello

09.30/10.30	momento di gruppo: occasione di conversazione guidata, letture, canti ecc.;
	momento di gioco spontaneo della classe
10.30/11.30	attività di gruppo e/o laboratori
11.30/11.45	preparazione al pranzo
12.00/13.00	pranzo
13.00/13.45	gioco libero in salone
14.00/15.30	riposo per i piccoli / attività guidate per i grandi
15.30/15.45	riordino
15.45/16.00	prima uscita
16.00/18.00	Doposcuola (servizio comunale)

SCUOLA PRIMARIA

07.00/08.25	prescuola (servizio comunale)
08.25/08.30	entrata degli alunni e inizio delle lezioni
8.30/10.30	lezioni
10.30/10.45	intervallo
10.45/12.30	lezioni
12.30/14.30	pausa mensa e intervallo

16.30	uscita
16.30/18.00	doposcuola (servizio comunale)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario giornaliero prevede per tutte le classi 6 moduli orari da 55 minuti con due intervalli di 10 minuti ciascuno	
08.00/08.05	ingresso e inizio delle lezioni
08.05/09.00	prima ora
09.00/09.55	seconda ora
09.55/10.05	intervallo
10.05/11.00	terza ora
11.00/11.55	quarta ora
11.55/12.05	intervallo
12.05/13.00	quinta ora
13.00/13.55	sesta ora e uscita

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel curriculum verticale le competenze sono il prodotto di un insieme di conoscenze dichiarative, abilità procedurali e atteggiamenti, che si snodano lungo un percorso coerente, mediante il quale si consolidano e si articolano gli apprendimenti rispetto a: - un asse verticale; - una progressiva connessione interna dei saperi e delle abilità; - un progressivo controllo della trasferibilità delle competenze in diversi contesti per garantire aspetti formativi e motivazionali dell'apprendimento. Il nostro percorso formativo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nei successivi ordini scolastici. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire e la loro articolazione è finalizzata a favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Nella Scuola del Primo Ciclo gli apprendimenti vanno progressivamente orientati verso i saperi disciplinari, strettamente integrati fra loro e opportunamente riuniti in tre macro aree (linguistico - artistico - espressiva; storico - geografica; matematico scientifico - tecnologica). Negli allegati di questa e delle sezioni successive ogni aspetto del curriculum è esposto e approfondito.

ALLEGATO:

CURRICOLO_DI_ISTITUTO_PREMESSA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'istituto comprensivo ha elaborato la sua proposta di curriculum verticale durante un lungo arco temporale, nel quale il corpo docente si è impegnata in un'intensa attività formativa. L'elaborazione è stata completata nell'anno scolastico 2016/2017. Il documento è e sarà oggetto costante di riflessione e revisione. Le sue diverse sezioni sono allegate a questo documento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione relativa alle iniziative di ampliamento curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, così come descritte nelle raccomandazioni europee del dicembre 2006 e nella revisione del maggio 2018 sono sviluppate con il

contributo di tutte le discipline. Il documento allegato sintetizza questo approccio.

ALLEGATO:

CURRICOLO_COMPETENZE_CHIAVE_DI_CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

VIA FONTANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola dell'infanzia la progettazione del curricolo mette in relazione lo sviluppo delle competenze chiave con l'articolazione dei contenuti relativi ai diversi campi d'esperienza, con una progressione legata all'età dei bambini e delle bambine.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SCUOLA_INFANZIA_CAMPI_ESPERIENZA_IRC.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione relativa alle iniziative di ampliamento curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al documento generale d'istituto.

NOME SCUOLA

A. LOCATELLI LOCATE DI TRIULZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per quanto riguarda la scuola secondaria, il nostro istituto ha predisposto un suo specifico curricolo per tutte le discipline, con puntuali rimandi alle competenze chiave.

Negli allegati la proposta formativa nel dettaglio.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda il documento di istituto.

NOME SCUOLA

DON MILANI LOCATE DI TRIULZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per quanto riguarda la scuola primaria, la scuola ha sviluppato nel dettaglio un proprio curriculum relativo a tutte le discipline. La progettazione tiene conto di costanti rimandi alle competenze chiave europee.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SCUOLA_PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione relativa alle iniziative di ampliamento curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al documento generale d'istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA

Alla scuola secondaria - previo il superamento di un test svolto alla fine della scuola primaria - gli alunni possono seguire per tre anni attività pomeridiane finalizzate al conseguimento della certificazione KET (A2). Sono previste attività di avvicinamento e potenziamento della lingua inglese anche nella scuola dell'infanzia (si veda progetto separato) e nella scuola primaria (si vedano le iniziative in collaborazione con il Comune).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento della certificazione Cambridge KET (A2)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

I risultati degli studenti dell'IC Don Milani nelle certificazioni Cambridge sono superiori alla media degli studenti di altri Paesi.



❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Da molti anni, in collaborazione con il Comune, la scuola progetta e partecipa a

diverse iniziative che hanno come denominatore comune lo sviluppo di competenze di cittadinanza e convivenza civile. A partire dall'AS 2019/2020 la scuola aderisce anche al programma "Io ho cura" promosso da: Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Tavola della Pace, Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" e Cattedra Unesco "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova, Scuola di Alta Formazione "Educare all'Incontro e alla Solidarietà" della LUMSA di Roma, Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona. L'iniziativa "io ho cura!" è un percorso di educazione alla cittadinanza per imparare a prendersi cura di sé, degli altri, della comunità, dell'ambiente e del mondo contro l'indifferenza e la cultura dello scarto. Il progetto pone attenzione anche all'impegno nella lotta alla mafia. In quest'ottica è prevista la partecipazione del nostro istituto al concorso nazionale "Il fumetto dice no alla mafia" (prima edizione AS 2019/2020).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si rivolge agli alunni dei tre ordini scolastici con obiettivi differenziati in ragione dell'età. In generale l'obiettivo è lo sviluppo di competenze di cittadinanza, sociali e civiche, in un'ottica di migliore convivenza e inclusione sociale. Non di meno, la partecipazione a queste iniziative si è rivelata un ottimo strumento per motivare studenti e studentesse fragili e/o a rischio dispersione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti, enti ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PRIMI PASSI NEL DIGITALE

Sotto la guida di un'insegnante esperta, i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia sono guidati nell'uso per finalità educative dell'iPad. Il progetto coinvolge i bambini in piccoli gruppi per poche ore durante l'ultimo anno di permanenza alla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso produttivo delle tecnologie in

ambito educativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SECONDARIA IN DIGITALE

Il corso D della scuola secondaria è attualmente oggetto di una sperimentazione che vede l'uso esteso delle tecnologie: ciascun alunno è dotato di iPad (fornito in comodato dalla scuola) e la didattica nella classe si avvale di applicazioni dedicate (oltre che di LIM e Apple TV disponibili in tutte le aule della scuola).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono i medesimi previsti dal curriculum di istituto. Viene dedicato un maggiore spazio allo sviluppo delle competenze digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORSI DI RECUPERO

La scuola secondaria attiva, sulla base delle indicazioni dei consigli di classe, corsi di recupero dedicati agli alunni con maggiori difficoltà delle classi prime e seconde. Per gli alunni delle classi terze le attività sono prevalentemente finalizzate alla preparazione per gli esami conclusivi del I ciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli almeno minimi previsti dalle programmazioni di classe degli insegnanti delle diverse discipline.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CORSO LATINO PROPEDEUTICO ALLA FREQUENZA DEL LICEO

Un breve corso di latino - in orario pomeridiano - rivolto agli alunni delle classi terze che desiderano proseguire gli studi in un liceo in cui sia prevista questa disciplina. Il

corso intende promuovere le eccellenze all'interno della scuola secondaria di primo grado, accompagnando gli studenti più preparati e motivati a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio con lo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del laboratorio sono: fornire le conoscenze di base della lingua latina; avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura; potenziare la conoscenza della grammatica italiana. Gli obiettivi perseguiti sono: conoscere gli elementi basilari della fonologia latina; conoscere le principali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina; confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; acquisire un lessico di base; saper tradurre semplici testi dal latino all'italiano e dall'italiano al latino; individuare le relazioni etimologiche tra la lingua latina e quella italiana; potenziare, attraverso lo studio del lessico latino, le competenze lessicali in lingua italiana; sviluppare capacità di analisi e di ragionamento logico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER ALUNNI NON ITALOFONI

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado vengono attivati secondo necessità, con risorse interne ed eventualmente con il contributo dell'ente locale, percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario è quello dell'inclusione e socializzazione all'interno del contesto scolastico. Il percorso prevede prioritariamente i seguenti obiettivi: comprendere e usare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto; saper presentare se stessi, porre e rispondere a semplici domande su azioni quotidiani e luoghi in cui si vive; interagire in modo semplice con gli interlocutori; usare la lingua scritta in situazioni comunicative molto semplici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Insegnanti, enti ed esperti esterni



PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'amministrazione comunale garantisce alla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria di I grado la presenza di esperti per lo svolgimento di diversi progetti che arricchiscono l'offerta formativa. L'elenco è molto lungo e include tra gli altri: progetto teatro per scuola dell'infanzia e primaria; progetto Favoliamo per la scuola primaria; progetto educazione motoria (con esperti) per la scuola primaria; progetto educazione musicale per la scuola dell'infanzia e primaria; progetto frutta a scuola; CCR per la scuola primaria; progetto legalità / "Io ho cura" per i tre ordini scolastici; attività di prevenzione di bullismo e cyberbullismo sui tre ordini di scuola; educazione alimentare per la scuola dell'infanzia e primaria; "Io tifo positivo" per la scuola secondaria; "Rispettiamo le differenze di genere" per la scuola secondaria. Agli esperti si affiancano referenti interne per aspetti organizzativi e di coordinamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese variano notevolmente in ragione del tipo di progetto e dell'ordine scolastico in cui viene realizzato. In generale, si persegue un miglioramento del livello del benessere degli alunni a scuola, un potenziamento delle loro capacità espressive, un supporto per attività specifiche specialistiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Insegnanti, enti ed esperti esterni

❖ ADOLESCENZA: AFFETTIVITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado ed è stato pensato per rispondere all'esigenza di accompagnare i ragazzi in questa fase delicata della loro vita, fatta di grandi cambiamenti corporei e grandi scelte. Agli insegnanti di classe si affianca una psicologa (già presente nella scuola come figura di riferimento per il servizio di sportello), che fornisce strumenti per poter riconoscere e nominare le emozioni, dare legittimità a tutti i sentimenti e offrire spunti su come meglio esprimerle e gestirle. In connessione con l'affettività, il percorso intende affrontare anche il tema della sessualità con lo scopo di supportare i/le ragazzi/e in un momento di crescita e di passaggi evolutivi molto delicati e complessi, offrendo loro la giusta chiave di lettura per meglio comprendere sia i fenomeni biologici legati alla pubertà sia gli aspetti emotivi che si legano al corpo che cambia e alle pulsioni sessuali. Il fine è promuovere le basi per rapporti paritari basati sulla dialogicità, il riconoscimento reciproco e, in futuro, una sessualità sicura. Infine, sono previste

attività formative informative sul fronte dell'orientamento scolastico (in collaborazione con il referente di istituto).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sul fronte dell'orientamento, gli obiettivi sono: Imparare a conoscere il sistema scolastico e i vari percorsi formativi e professionali Imparare a conoscere l'iter burocratico dell'iscrizione Imparare a conoscere l'offerta formativa del nostro territorio Porre domande, per ridurre ansia e paure Arrivare ad una scelta responsabile Sul fronte dei cambiamenti legati all'adolescenza, gli obiettivi sono: Acquisire consapevolezza circa le proprie emozioni, imparando a riconoscerle e a nominarle Favorire lo sviluppo della capacità empatica e quindi della possibilità di sapersi mettere nei panni degli altri Favorire buone relazioni a partire dal gruppo classe Promuovere una riflessione sui cambiamenti fisici e psicologici che coinvolgono i/le pre-adolescenti/e Far emergere conoscenze e immaginario rispetto ai rischi connessi in tema di salute, fornendo informazioni chiare e corrette rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili, vie di trasmissione, comportamenti sicuri e a rischio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Psicologa, referente orientamento, insegnanti di classe
---------------	---------------------------------------------------------

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto prevede la partecipazione di tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado a diverse competizioni: in particolare, atletica leggera su pista (fase di istituto, distrettuale e provinciale); pallavolo (fase di istituto, tornei per classi seconde e terze).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica sportiva e i valori positivi ad essa collegati, con ricadute sul benessere e la convivenza civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

❖ UN ORTO PER AMICO

Il progetto prevede la partecipazione in collaborazione di gruppi di alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Coltivare un orto a scuola è un'attività interdisciplinare, adattabile ad ogni età. È un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, nozioni, scelte e metodi. Un orto richiede impegno costante e capacità progettuali ed esecutive prolungate nel tempo. Gli alunni sono sollecitati a cimentarsi in attività che spesso non danno riscontri immediati e che richiedono pazienza, collaborazione, senso di appartenenza a un gruppo e spirito di iniziativa. Il progetto consente loro di conoscere l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Inoltre, offre la possibilità di acquisire la capacità di osservare la natura, i suoi ritmi, il ciclo delle stagioni e raccogliere, infine, i frutti del proprio lavoro. L'attività manuale stimola a sviluppare nuove abilità e attitudini, a condividere emozioni e passioni. Viene promosso anche il valore della biodiversità colturale e culturale. Le attività previste creano le condizioni affinché tutti i soggetti coinvolti abbiano la possibilità di apprendere, favorendo l'inclusione e favorendo la valorizzazione di capacità che a volte, all'interno di una classe, fanno fatica ad emergere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono numerosi. Quelli generali sono: promuovere un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi; valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio; salvaguardare tradizioni, usi ed espressioni delle generazioni passate; condividere emozioni legate sia al lavoro nell'orto, sia al consumo dei suoi prodotti, educare al gusto; sviluppare abilità manuali e messa in pratica di conoscenze scientifiche; imparare a prendersi cura di spazi pubblici; promuovere il senso di responsabilità e la collaborazione; facilitare e promuovere esperienze inclusive; sviluppare la cultura del bello.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA

Nella scuola secondaria da tempo si progetta l'apprendimento considerando le TIC elementi strutturali della didattica. Il progetto vuole realizzare un luogo privilegiato per la maturazione della competenza digitale in una prospettiva sempre più tecnologicamente avanzata, superando spazio aula e tempo curricolare. In particolare robotica e tecnologia 3D introducono a competenze specifiche altamente tecnologiche e si configurano come elemento di attrazione che potrebbero avvicinare i giovani alla scuola prevenendone l'abbandono scolastico. Il progetto si rivolge a un gruppo di alunni delle classi seconde e terze. La selezione dei partecipanti tiene conto della presenza di interesse, attitudini e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti riguardano sia lo specifico ambito tecnologico, sia in senso più ampio lo sviluppo di competenze di cittadinanza legate al miglioramento delle abilità sociali e prosociali, nonché un innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione hanno sempre finalità educative e/o didattiche in senso stretto. La scelta delle destinazioni e della durata (da poche ore o più giorni) cambia a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al di là di obiettivi specifici legati alle diverse discipline e/o campi d'esperienza, si tratta di preziose occasioni per socializzare e sviluppare competenze civiche e di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto si rivolge ai bambini della fascia d'età dei 4 e 5 anni, che sono avvicinati alla scoperta della lingua inglese attraverso attività ludiche, motorie e manipolativo-creative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di inglese ha come principale finalità quella di mettere le basi e avvicinare i bambini a un nuovo codice linguistico, stimolando in loro un primo interesse e una prima curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera, anche valorizzando e promuovendo la diversità linguistica e culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ OPERA DOMANI

Il progetto si rivolge a bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni che si propone di avvicinare al mondo della musica operistica. È prevista una fase preliminare di formazione degli insegnanti e una serie di attività a scuola, quindi un momento conclusivo con l'esecuzione partecipata di un'opera diversa ogni anno in un teatro (a Pavia o a Milano).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede l'acquisizione di conoscenze in ambito musicale, ma anche e soprattutto la possibilità di sviluppare competenze sociali e civiche attraverso la partecipazione delle classi agli spettacoli proposti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti ed esperti esterni

❖ GOOGLE SUITE FOR EDUCATION ALLA SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado hanno a disposizione un account sulla piattaforma Google Suite for Education per tutto il periodo di permanenza nell'istituto. Le applicazioni Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperabilità, comunicazione facilitata tra docenti e studenti. Tramite i loro account G Suite for Education, docenti e studenti possono accedere e utilizzare una serie di "Servizi principali" offerti da Google (descritti all'indirizzo https://gsuite.google.com/terms/user_features.html), tra i quali: • e-mail personale @scuolalocate.edu.it con spazio d'archiviazione illimitato; • Google Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file, senza limiti di spazio; • Google Classroom, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e scambiare aggiuntivo -

Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo. I SERVIZI AGGIUNTIVI possono essere attivati SOLO previa autorizzazione dell'amministratore di dominio dell'istituto che stabilisce i servizi da attivare per studenti e docenti. Al momento sono stati attivati Google alert, google cloud print, google earth, google foto, google gruppi, google libri, google map, google my maps. Per ulteriori informazioni sulla configurazione della piattaforma e sui termini del servizio, consultare la documentazione ai link indicati: Termini di servizio: <https://www.google.com/policies/terms/> Politica gestione della privacy: <https://support.google.com/a/answer/60762?hl=it> Norme sulla privacy: <https://www.google.com/policies/privacy/>

Obiettivi formativi e competenze attese

L'uso delle applicazioni Google è generalmente funzionale allo sviluppo della competenza digitale. Ciascun insegnante può impiegare, inoltre, le applicazioni per perseguire specifici obiettivi disciplinari e/o obiettivi trasversali relativi in modo particolare alla possibilità di condividere informazioni e collaborare a distanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'IC Don Milani da tempo progetta l'apprendimento considerando le tecnologie e gli elementi strutturali della didattica . Nel corso del triennio si intende realizzare - grazie ai fondi erogati da una delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale - un nuovo ambiente per la maturazione della competenza digitale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(competenza chiave europea) in una prospettiva sempre più avanzata. Il nuovo ambiente - ubicato presso la scuola secondaria, ma utilizzabile anche dagli alunni della scuola primaria - si propone come luogo per sperimentare anche modalità didattiche innovative che vadano al di là dello spazio d'aula e del tempo curricolare.

In questo spazio saranno insegnate/apprese conoscenze, abilità e competenze relative a robotica e tridimensionalità. Lo spazio sarà allestito per ospitare anche esperienze di realtà virtuale, simulazione scientifica, videomaking. Il nuovo ambiente dovrebbe contribuire al potenziamento delle competenze digitali degli alunni, ma anche - attraverso innovative modalità didattiche - contribuire allo sviluppo di competenze di cittadinanza e civiche (legate soprattutto alla capacità di lavorare produttivamente in gruppo). Il nuovo ambiente dovrebbe inoltre avere ricadute positive sulla motivazione di alunni a rischio dispersione e sulla possibilità di includere alunni con i più diversi bisogni educativi. Infine, il nuovo ambiente sarà utile anche in chiave orientativa per chi, alla fine della scuola secondaria di I grado, si troverà a scegliere un successivo percorso di studio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA FONTANA - MIAA885018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il processo di valutazione nella scuola dell'infanzia si avvale di rubriche dedicate a diversi aspetti dello sviluppo di bambini e bambine: Identità, Relazione, Conoscenze, Comportamento. Le griglie fanno riferimento ai campi d'esperienza e alle competenze chiave così come declinati dai documenti d'indirizzo europei. Nel documento allegato il dettaglio.

ALLEGATI: INFANZIA_DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nell'allegato di cui al punto precedente, ci sono tutte le informazioni relative alla valutazione delle capacità relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. LOCATELLI LOCATE DI TRIULZI - MIMM88501C

La valutazione nella scuola Secondaria di I grado:

Il processo di valutazione nella scuola secondaria di I grado è stato oggetto in anni recenti di una profonda revisione. Il fine del documento che ne è risultato (disponibile al link: <https://scuolalocate.edu.it/didattica/valutazione/>) è quello di uniformare il processo valutativo nella scuola e di guidare l'azione degli insegnanti, affinché la valutazione mantenga sempre come finalità non tanto e non solo la misurazione di una prestazione, quanto il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DON MILANI LOCATE DI TRIULZI - MIEE88501D

La valutazione nella scuola Primaria:

Il processo di valutazione nella scuola primaria è stato oggetto in anni recenti di una profonda revisione. Il fine del documento che ne è risultato e che si allega è quello di uniformare il processo valutativo nella scuola e di guidare l'azione degli insegnanti, affinché la valutazione mantenga sempre come finalità non tanto e non solo la misurazione di una prestazione, quanto il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

ALLEGATI: PRIMARIA_DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nei tre ordini scolastici sono presenti alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, altri bisogni educativi speciali.

La scuola si prende cura di ogni specificità, redigendo e aggiornando - con la collaborazione della famiglia e di figure professionali eventualmente rilevanti - Piani educativi individualizzati (PEI) e Piani didattici personalizzati (PDP).

Nell'Istituto sono presenti due docenti funzione strumentale per la scuola secondaria e la primaria e una referente per la scuola dell'infanzia che hanno il compito di:

- supportare gli insegnanti curricolari e di sostegno nella stesura dei PEI e dei PDP;
- condividere metodologie che favoriscano una didattica inclusiva;
- monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP.

Agli insegnanti di sostegno sono affiancati in molti casi educatori comunali.

Per rispondere al meglio alle difficoltà di apprendimento L'I.C. si preoccupa di:

- monitorare gli alunni del primo ciclo, prestando particolare attenzione ai segnali precoci di disturbi apprendimentali;
- attuare progetti per i gruppi di alunni che necessitano di un recupero;
- supportare gli alunni non italofoni nell'apprendimento dell'italiano L2.

E' previsto, infine, grazie anche al finanziamento dell'ente locale, un servizio di counseling psicologico per alunni, famiglie e insegnanti dei tre ordini scolastici. Nella scuola primaria e dell'infanzia, l'attività delle psicologhe muove - previa autorizzazione delle famiglie - dall'osservazione di tutti gli alunni nei rispettivi gruppi classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I piani sono redatti dopo un'attenta analisi della documentazione relativa al funzionamento di ciascun alunno/alunna, dopo un ragionevole periodo di osservazione. I piani sono rivisti ogni anno e ogni qual volta si verificano modifiche significative nel funzionamento degli alunni e delle alunne.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I piani educativi individualizzati sono redatti con il coinvolgimento dei tutti gli insegnanti (di disciplina e di sostegno) a contatto con gli alunni e le alunne, nonché con la collaborazione della famiglie, degli educatori eventualmente coinvolti, di esperti e professionisti eventualmente coinvolti, nonché di referenti del Comune (servizi alla persona) e/o della città metropolitana (per le disabilità sensoriali).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

INCONTRI IN DIVERSE PARTI DELL'ANNO SCOLASTICO

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola si uniforma alle indicazioni di legge (d.lgs.62 e 66 del 2017).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affiancano il DS nella gestione quotidiana della scuola, eventualmente sostituendolo in caso di assenza.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali presidiano aree organizzative cruciali per la vita della scuola: Piano triennale dell'offerta formativa, Inclusione, Tecnologia, Accoglienza/Continuità/Orientamento, Progetti e relazioni con il territorio.	8
Responsabile di plesso	Sovraintendono alla gestione dei plessi.	3
Animatore digitale	Coadiuvano il DS e gli insegnanti nella progettazione e implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	ORE DI INGLESE POTENZIATO Impiegato in attività di:	1



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Collabora con il Dirigente scolastico per quanto riguarda la gestione amministrativa della scuola e la stesura dei principali documenti contabili (Programma annuale e conto consuntivo): coordina gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici. Detiene, infine, l'inventario dei beni.
----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- https://family.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=97029000151
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ GENERAZIONE WEB LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **GENERAZIONE WEB LOMBARDIA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE AMBITO 25 PER LA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **AREE PRIORITARIE PER LA FORMAZIONE**

Il collegio docenti della scuola ha individuato come prioritarie le seguenti aree di formazione (così come indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti 16 - 19): - Sicurezza - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (scuola dell'infanzia, primaria,



secondaria di primo grado) - Inclusione e disabilità (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - Didattica delle competenze, innovazione metodologica e competenze di base (scuola dell'infanzia e primaria) - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (scuola secondaria). Gli insegnanti hanno deliberato l'opportunità di dedicare ciascuno almeno 40 ore nel biennio 19/20 - 20/21 alla formazione relativa agli ambiti elencati. Nel conteggio delle 40 ore saranno ricomprese sia attività formative in presenza, sia attività formative online (comunque erogate da enti accreditati dal MIUR), sia in prospettiva attività formative interne in autoformazione. Nel conteggio saranno ricomprese anche le attività eventualmente svolte dai docenti neo-immessi in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Limitare il ricorso alle sanzioni disciplinari, prediligendo meccanismi positivi di motivazione e sostegno allo studio.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte di volta in volta da enti comunque accreditati dal MIUR

❖ GENERAZIONE WEB LOMBARDIA

La scuola con iPad: coinvolgere, includere, entusiasmare! Corso uno: Realtà aumentata e virtuale alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia Verrà approfondito l'uso di numerose applicazioni in ambiente iOS che consentiranno ai bambini e ai maestri di utilizzare la realtà aumentata e virtuale in maniera didatticamente rilevante in classe. Sarà spiegato come far interagire gli iPad con oggetti realizzati dai bambini, siano essi disegni oppure pupazzi



costruiti con das o simili: questo per consentire lo sviluppo della motricità fine e utilizzare il digitale nel modo didatticamente più rilevante, come complemento e non come sostituto dell'attività didattica. Corso due: Realtà aumentata e virtuale alla scuola secondaria e agli ultimi anni di scuola primaria Durante questo corso verrà approfondito l'immenso patrimonio di applicazioni in realtà aumentata e virtuale che consentono l'approfondimento di contenuti affrontati in un gran numero di discipline durante i gradi di scuola citati: si approfondiranno contenuti di scienze, geografia, storia, matematica, arte e letteratura. Sugli iPad forniti dalle scuole ospitanti i corsisti troveranno le applicazioni per apprenderne al meglio l'uso. Ci si interrogherà anche sul modello didattico da utilizzare con questo tipo di attività e sulla complementarietà delle stesse rispetto ad attività più tradizionali. Si prenderanno in esame anche i criteri di valutazione di unità didattiche erogate con queste particolari app. Corso tre: Coding e robotica alla Scuola primaria e scuola dell'infanzia Durante questo corso si esploreranno in profondità i contenuti del curriculum di Apple Everyone can code, per insegnare il linguaggio computazionale in modo efficace e divertente. Il percorso è composto da quattro guide digitali che servono a strutturare attività in classe e tre applicazioni gratuite. Nella sezione di robotica di questo corso si insegnerà ai docenti come utilizzare in modo efficace i robot più conosciuti, comunicanti con le App apprese nella prima fase del corso. Chiuderà il corso una sezione dedicata al design di un'App: cosa significhi crearla, quali figure professionali coinvolga, e quanto sia coinvolgente. Le attività saranno pensate nell'ottica della classe capovolta e del problem solving, e sarà costante la riflessione sulle rubriche di valutazione relative a lavori cooperativi di questo tipo. Corso quattro: Coding e robotica alla secondaria di primo grado e agli ultimi anni della primaria. Verranno esaminati i contenuti della parte più alta e complessa del curriculum Everyone Can Code, e le due applicazioni gratuite relative. Gli insegnanti saranno quindi guidati allo studio delle guide e ad una riflessione concreta su come erogare in classe i contenuti proposti nei libri digitali. La robotica sarà affrontata con speciale riferimento a Sphero e alle attività proposte da LEGO (weDo e EV3), e il corso si chiuderà con la costruzione di un percorso di creazione di un'App da parte degli studenti. Le attività saranno sempre pensate dell'ottica della classe capovolta e del problem solving, e sarà costante la riflessione sulle rubriche di valutazione relative a lavori cooperativi di questo tipo. Corso cinque: accessibilità e inclusione Verranno analizzate le funzioni di accessibilità di iOS 12, e verranno illustrate diverse applicazioni utili al superamento delle difficoltà di apprendimento in classe. Verranno analizzati diffusi modelli didattici per riflettere su quali possano essere i migliori relativamente all'inclusione e allo sviluppo di una didattica sempre più individualizzata, a misura di studente.

**Collegamento con le
priorità del PNF docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola